Cronaca di Roma

IERI POMERIGGIO IN PIAZZA S. COSIMATO

Pugilisti e bambini sono saliti sul "ring,, in una splendida gara di forza e di bellezza

L'incontro Proietti - Bertini si è chiuso alla pari - Guenzi b. Cignitti ai punti 45 bambini bellissimi fra i più belli di Roma, si disputeranno la finale lunedì

Nel suggestivo quadro della piazza San Cosimato in Trastevere animata e colorita dai tavoli all'aperto delle trattorie e dei bar in piena efficienza da circa un mese per la Festa de Noantri, ha avuto luogo ieri l'attesa *Festa dell'Unità*, patrocinata dal nostro giornale nel giro delle manifestazioni popolari indette dall'ENAL.

La festa si è dovuta privare di una delle parti più attraenti e cioè del concorso per la più bella voce. Ciò in seguito al ritardo provocato dall'enorme e impreveduta affluenza di concorrenti al Concorso per il più bel bambino che si è così « pappato » gli onori della serata, seguendo immediatamente le due riunioni di boxe che hanno aperto la manifestazione.

Due riunioni di boxe, abbiamo detto. Dovremmo dire tre perchè l'incontro Proietti-Bertini e l'incontro Guenzi-Cignitti è stato improvvisamente preceduto dall'incontro fra i due pesi « formaggio » Altoviti e Crescimbeni, rispettivamente l'uno di 12 e l'altro di 10 anni. I due minuscoli pugili sono saliti sul *ring* e se le sono date sulla faccia a più riprese non inferiori per foga e per ardimento ai loro maggiori Louis-Cohn. L'incontro Proietti-Bertini, chiusosi alla pari è stato denso di momenti emozionanti e brillanti. Lo incontro Guenzi-Cignitti, chiusosi con la vittoria del primo (una prima serie dal volto calmo ed attento dello studioso di archeologia) è stato caratterizzato da momenti veramente drammatici per il folto pubblico di moschietti, pupi, genitori e ragazzi e ragazze di tutte le età che si assiepavano sotto al *ring*, rischiando di ricevere continuamente sul capo il poderoso corpo di uno dei due contendenti che facevano di tutto per lanciarsi a vicenda fuori delle corde.

E ad un certo punto ebbe inizio la Gara di bellezza per bambini mentre sul palco veniva issato un tavolo per la giuria, fra la quale spiccava la sig. Bonardi (la bella Repubblicana della Festa del Palatino), il « moresco » Basilio Franchina, noto giornalista e sceneggiatore e C. A. Chiesa « editor » della Fox-Movietone che ha ripreso le fasi più salienti della manifestazione.

Il concorso di bellezza

Lo spazio tiranno ci impedisce di indugiarci sul fantasioso spettacolo di queste centinaia di bambini che ad un certo momento si sono fatti avanti spinti febbrilmente dalle mani (talvolta eccessivamente piene di amor proprio) dei loro genitori. In ogni modo la cronaca è costretta ancora una volta a registrare la preminenza dell'amor proprio femminile in queste faccende di bellezza. Stragrande è stata la maggioranza di bimbette dai 3 ai 6 anni che ieri hanno varcato le corde del ring di piazza S. Cosimato per mettersi in gara, innocentemente, le une contro le altre. L'esibizione è durata più di tre ore, e la lungaggine dell'attesa ha procurato qualche nervosismo, specialmente da parte di quei genitori che l'amor filiale aveva spinto fino a piazza S. Cosimato dai quartieri più estremi della città. Ad onor del vero bisogna affermare che ancora una volta i bimbi hanno dimostrato di possedere un maggiore spirito e una maggiore comprensione di talune persone adulte restandosene in attesa buoni buoni, e presentandosi davanti al tavolo della sconosciutissima Giuria abbastanza disinvolti. Bisogna proprio dire che questi figli del tempo di guerra hanno assimilato la freddezza necessaria per prove e gare nelle quali va impegnato l'amor proprio del partecipante. Data l'ora tarda in cui la Giuria ha dovuto terminare i suoi preliminari lavori di eliminazione di 1. grado, è stato deciso *di rimandare a lunedì (domani) alle ore 16, nei locali de « l'Unità » (Via IV Novembre, 149) l'eliminatoria finale valevole per l'aggiudicazione dei primi tre premi.* Diciamo primi tre, perchè, dinanzi all'enorme affluenza dei partecipanti, e ciò che è ancora più importante, dinanzi alla bellezza di tutti i partecipanti, l'amministrazione del nostro giornale si è commossa e ha messo in palio altri sette tricicli da sorteggiarsi, i primi cinque fra quelli dei bambini che sono stati prescelti per entrare nella finalissima e gli altri due fra tutti i partecipanti non scelti, per forza di cose, e non (dobbiamo dirlo francamente) perchè fossero meno belli degli altri. *Il sorteggio di questi sette premi aggiuntivi avrà luogo lunedì (domani) sempre nei locali de « l'Unità », dopo la premiazione dei primi classificati.*

Ecco dunque l'elenco dei 46 bambini, che la Giuria ha scelto per entrare nella finalissima e che dovranno recarsi domani nei locali de « l'Unità » per essere sottoposti ad un ulteriore esame per poter giudicare chi di essi dovrà essere giudicato indiscutibilmente il più bello:

RIGUCCI LUCIANO - VALLATI ANGELO - GIUSTI ROBERTO - BARZOTTI MARIO - POSTA MARIA GRAZIA - CORRADINI CARLA - GIRARDI AUGUSTO - BAX MARIA TERESA - AVIATORI CLAUDIA - PIAZZA ANNA - TODDI ANNUNZIATA - OLIVI RENATO - BARTOCCI BRUNO - RAINERI MARIA - SARDI PAOLA - BODO' TERESA - PROVINI GIANCARLA - VIO ANNA MARIA - BONANNI GIANFRANCO - DINO NEVIN - DINO LEILA - CHIARUSI MARIA CARLA - MICHETTI RITA - DEL PRETE JOLE - CHIARI MAURO - GASPERINI CLARA - PISTONI ZARA - GALLIETI MARIA - VAGNONI GIULIO - BENCIVENGA CLAUDIO - PALMIERI SERGIO - MORLACCHI PIERO - MONGALE GIULIANA - CAROZZI ANNA - MARZIALI LELLA - SEMPREBENE ROBERTO - CAMMERACANNA CESARINA - VECCHIARELLI ANNA MARIA - DI VINCENZO CARLA - SCAROZZA MASSIMO - TOPAI ROMOLO - CURTI MARISA - D'AGOSTINI LUCIANA - MIOZZI ROMERO - MIRAGLIA CARLA - PICCININI GIORGIO.

Ed ecco i nomi degli iscritti alla gara. Anche per questi « l'Unità » ha messo in palio due tricicli, che saranno sorteggiati lunedì pomeriggio:

Posta Vera di Mario, Primavera Bruno, Vaggi Giuseppe, Giannetti Luaglia, Cicareda Luigi, Astore Emanuele, Monaco Rossana, Mandolesi M. Pia, Pulcini Eugenio, Gratelli Claudio, Casali Anna, Colantoni Germana, Fermi Roberto, Dimitri Franca, Dominici G. Carlo, Purpura Lorenzo, Lucantoni Giancarlo, Cantagallo Luigi, Forconi Rita, Draponi Roberto, Negromanti Aldo Giuseppe, Pizzuti Luigi, Casagrande Elisabetta, Ballanti Rossana, Bianchini Cesare, Ruggeri Nadia, Favarone Roberto, Lelli Fernando, Nasorri Stefano, Strani Antonio, Franciolini Gianfranco, Di Mauro Valeria, Casagrande Gianni, Longobardi Elena, Semprebene Roberto, Giangrande Riccardo, Napoleone Gabriella, Belardinelli Franco, Capria Giorgio, Moro Marcello, Cenzi Roberto, Ravieli Alfredo, Ravieli

Rosalba, Barbieri Mauro, Marino Silvana, Paoletti Giorgini, De Pietrantoni Renato, Amendola Francesco, Zinfollina Franco, Rossetti Anna, Lubian Concettina, Antonuzzi Bruna, Pompei Giovanna, Branchioli Fedora, De Simone Fernanda, Franchetti Mirella, Mariani Paolo, Morini Fernando, Mazzoni Nadia, Serapiglia Giacomo, D'Ambrogio Claudio, Bodò Amedeo, Alvito Fiorella, De Angelis Otello, Pasquarelli Gianfranco, Baglioni Luciana, Bartocci Bruno, Priolli Giancarlo, Strappini Elvia, Ricci Carla, Borgesi Emilio, Marocchi Anna, Frontaloni Cesare, Gori Loretta, Lai Franca, Lalli Anna, Giorno Maria Adelaide, Baugelli Gianfranco, Eusebi Bruno, Perugini Ennio, Guglielmi Adriano, Ruzzoloni Gabriella, De Santis Maurizio, Todini Adriano, Raspanti Gianni, Morlacchi Piero, De Simoni Sandro, Porta Carlo, Cittadini Mirella, Maria Pia Villani, Mancini Gabriella, Frontini Gemma, Basili Fiorella, Rodorenti Baldo, Carosi Carlo, Germano Angelo, Ridda Franco, Lucci Paola, Cirondi Mario, Talone Giovanna, Talone Romana, Celi Maria Carlo Celè, Filippi Anna Maria, Gianni Pellizzari, Mancini Maurizio, Rigucci Pierina, Taroni Antonietta, Pellizzari Marisa, Pesaresi, Macui Gabriella, Cerulli Carla, Targioni Luciana, Targioni Bruno, Priore, Cipolloni, Carlo Conforti, Caronti Claudio, Icilia Proietti, Leonardi Giuseppina, Ludovisi Annamaria, Longobardi Elena, Tomassoni Gabriella, Ludovisi Antonia, Alessandri Maddalena.

ASSEMBLEA AL COMMISSARIATO ALLOGGI

Giudiceandrea non è onesto di fronte ai suoi impiegati

Abbiamo chiarito il nostro pensiero su Giudiceandrea, tre giorni fa, e lo abbiamo accusato di essere congenitamente incapace di comprendere i termini del problema degli alloggi come si presenta a Roma e di affrontarlo quindi con successo.

Ma ci sono dei fatti nuovi, a quanto pare. Giudiceandrea è meno onesto di quanto credessimo noi stessi. Alla riunione della stampa, infatti, egli accusò tranquillamente e reiteratamente i suoi impiegati, nel loro complesso, di essere incapaci anche solo a trovare delle carte; si lamentò anzi a questo proposito delle difficoltà che si incontrano nel mandar via dagli uffici al giorno d'oggi, il personale. In base alle parole dei giornali che riportavano queste affermazioni di Giudiceandrea, la Commissione Interna del personale del Commissariato si è recata a chiedere spiegazioni in proposito (cominciamo a comprendere ora l'avversione o la sfiducia del Commissario per le organizzazioni democratiche).

Giudiceandrea ha allora smentito; non solo, ma ha successivamente fissata per ieri mattina una Assemblea del personale in cui ha di nuovo smentito pubblicamente la stampa, e in particolare il *Momento* e l'*Unità*, spalleggiato dal vice commissario Occhionero che gli sta sempre accanto. Ma allora — ce lo permetta il magistrato — Giudiceandrea non è neppure quell'uomo retto e onesto che noi, pur ritenendolo incapace di dirigere un organismo di vasto respiro, credevamo per certo che fosse.

Non crediamo al valore della casistica, a cui invece il Commissario è terribilmente attaccato, ma due casi ci interessano e vogliamo sottoporli al magistrato Giudiceandrea.

Un personaggio autorevole, segretario particolare di un membro del Governo, occupava abusivamente un alloggio; fu emesso quindi, nei riguardi di quell'alloggio, il decreto di requisizione. Il personaggio ricorse, come è d'uso, ma il ricorso fu respinto. Ma per cause non precisate, improvvisamente, il commissario si precipitò di colpo al riesame della pratica e, nonostante che fosse da tempo scaduto il termine per l'esecuzione del decreto, il decreto stesso venne revocato. Domandiamo: aveva diritto il personaggio e non aveva diritto. Se aveva torto, è una cosa sporca; se aveva ragione, come mai Giudiceandrea che *in tutti gli altri casi* rifiuta il riesame fino al punto di avere disposto che l'Ufficio Ricorsi non gli ripresenti in nessun caso le pratiche dopo la sua prima decisione, ha proprio in questo caso così sollecitamente provveduto?

Al signor Kerry, inglese, il Commissario ha concesso *d'ufficio* un appartamento di sei vani estromettendone una famiglia di sinistrati di sei persone; il signor Kerry ha la famiglia composta di lui stesso, della moglie e di una domestica. Al signor Costantino Pelinga, che aveva *segnalato*, per ottenerne l'assegnazione, un appartamento di due stanze e un cameriino, il commissario ha concesso l'appartamento imponendogli tuttavia la coabitazione con altre cinque persone. La famiglia del signor Pelinga è composta di lui stesso, della moglie e di una terza persona. Ossia: come mai due persone che hanno una uguale famiglia si vedono trattate dallo stesso Giudiceandrea con criteri così stranamente differenti?

Ma allora, ci si permetta di rilevarlo, non solo Giudiceandrea è incapace di capire il problema degli alloggi, ma oltre ad arrogarsi tutti i poteri, ad essere lui il Commissariato, usa di questi poteri anche in modo arbitrario.

E' inevitabile questo, quando un organismo non è democratico, ed è inevitabile da parte di un uomo che, dopo aver fatto alla stampa delle dichiarazioni contro i suoi impiegati, non le sostiene davanti ai suoi stessi impiegati. Se le accuse sono giuste, questo non è coraggio! Se sono ingiuste, è molto peggio che paura.

Problemi e fatti della città

L'uscita dei giornali per Ferragosto Il giorno di Ferragosto usciranno solo i giornali del mattino il 16 i soli giornali del pomeriggio; il 17 ripresa delle normali pubblicazioni.

* * *

Chiarimenti del Comune per la imposta di famiglia - E' stato reso noto che la Giunta municipale ha stabilito — in conformità della deliberazione della G.P.A. e delle modificazioni apportate, in sede di approvazione, dal Ministero delle Finanze — la tariffa e i criteri di applicazione per l'anno 1947 dell'imposta di famiglia.

I contribuenti che a suo tempo ricevettero a domicilio l'apposito modulo di denuncia dei redditi agli effetti dell'imposta suddetta, sono nuovamente invitati a restituire il modulo stesso, e, debitamente riempito e firmato, alla Delegazione competente per territorio. I contribuenti che non avessero ricevuto il modulo in parola o lo avessero smarrito, potranno ritirarne un altro presso la Ripartizione III (Tributi) in via del Mare n. 50, tutti i giorni, esclusi i festivi dalle ore 9 alle ore 12.

* * *

Treni speciali per Ferragosto - Per le prossime feste di Ferragosto la Direzione della Ferrovia Elettrica Roma-Civitacastellana-Viterbo ha disposto l'effettuazione dei seguenti treni speciali. Domenica 11: treno speciale da Roma a Castelnuovo in partenza da Roma alle 6,26. Mercoledì 14: Treno speciale da Civitacastellana a Roma P. F. in partenza da Civitacastellana alle 17,21. Giovedì 15 Treno speciale da Roma a S. Oreste in partenza da Roma alle 5,48. Treno speciale da Viterbo alle 20,54 e con arrivo a Roma P. F. alle 23,23.

Inoltre saranno effettuati tutti i treni contraddistinti in orario come domenicali, ed il servizio locale tra Roma-Prima Porta-Montebello sarà attuato al completo.

* * *

Per gli ortofrutticoli invenduti - Presso l'ASA si è svolta una riunione nella quale è stato discusso il problema della vendita dei prodotti ortofrutticoli che nella tarda mattinata restano invenduti presso i Mercati generali. E' stato deciso che l'ASA prenda a provvigione i prodotti stessi e li venda su banchi propri presso i mercatini rionali.

Con questo sistema verrebbe immessa sul mercato di Roma una quantità maggiore di prodotti.

SUL FRONTE DEL LAVORO

Vittoria dei lavoratori agricoli

Le decisioni del lodo arbitrale sulla vertenza salariale

Il Collegio arbitrale che nel maggio scorso la Federterra Provinciale e la Camera del Lavoro di Roma, nonchè la locale Associazione agricoltori, decisero di costituire, onde risolvere la vertenza salariale, per il componimento dello sciopero dei lavoratori agricoli della provincia di Roma, ha terminato i suoi lavori.

Le decisioni sono le seguenti:

Ecco le disposizioni principali contenute nel lodo salariale pubblicato ieri a Roma per i lavoratori agricoli della provincia:

1.) PREMIO DI LIBERAZIONE.

a) per i salariati, obbligati fissi e pastori L. 650 una volta tanto a saldo, a tutti i presenti nelle aziende al 1. marzo 1946.

b) Ai braccianti avventizi la stessa somma.

c) Per gli impiegati e tecnici presenti nelle aziende al 15 settembre 1945 L. 2500 una volta tanto a saldo.

2.) GRATIFICA NATALIZIA 1945.

a) salariati, pastori e obbligati fissi, mezza mensilità, completa di carovita e contingenza.

b) Braccianti avventizi, due settimane della retribuzione globale in denaro, comprese le indennità di carovita e contingenza.

c) Impiegati, una mensilità della indennità di presenza, di carovita e di contingenza, nonchè di quella di mensa, se corrisposta.

3.) AUMENTI SULLE PAGHE-BASE, risultanti dalle tariffe in vigore dal 16 agosto 1944.

Con inizio dal 1. marzo 1946:

Avventizi - Il 150 per cento;

Salariati e obbligati fissi, il 30 per cento, il 50 per cento e il 70 per cento a seconda se fruiscano o meno di compartecipazioni;

l'80 per cento per i capoccia di vaccheria e i vaccari.

(*I due quintali di grano che le aziende debbono corrispondere ai lavoratori capo famiglia per ogni componente la famiglia residente in azienda che non presti lavoro fuori di essa, verranno conteggiati anche per la durata del presente lodo al prezzo già praticato di lire 450 al quintale*).

Pastori il 40 per cento.

Tutto oltre la indennità di contingenza stabilita col lodo 10 agosto 1945.

4.) AUMENTI SULLE INDENNITA' DI CONTINGENZA per tecnici e impiegati:

a) dalle attuali L. 150 elevate a Lire 325 giornaliere per gli impiegati residenti in Roma;

b) dalle attuali L. 110 a L. 220 giornaliere per gli impiegati di campagna di ufficio dalle zone 1. e 3.;

c) dalle attuali L. 110 a L. 165 giornaliere per gli altri impiegati di campagna delle zone 1. e 3. dal 1. marzo 1946;

d) dalle attuali L. 100 a L. 200 giornaliere per gli impiegati di campagna di ufficio delle zone 2. e 4.;

e) dalle attuali L. 100 a L. 150 giornaliere per gli altri impiegati di campagna delle zone 2. e 4.

Restano ferme tutte le condizioni di maggior favore ove siano già praticate.

Gli interessati potranno prendere visione della circolare relativa al Congresso presso l'Unione Provinciale di Roma - Via dei Mille, 23 - o presso il Comitato organizzatore Ministero della Pubblica Istruzione, Viale del Re.

Riunioni Sindacali

Oggi alle ore 9 alla C.d.L. di Roma — Piazza Esquilino, 1 — avrà luogo un convegno delle Camere del Lavoro della Provincia. Le sezioni e sottosezioni camerali dovranno possibilmente intervenire con la Segreteria al completo; in ogni caso deve essere presente il Segretario responsabile. Sono invitati ad assistere ai lavori del convegno i membri della Commissione esecutiva della C.d.L. di Roma ed i Segretari dei Sindacati provinciali.

Tutti i rappresentanti sindacali dei venditori ambulanti di mercati, sezione, merci e chincaglierie alla riunione che avrà luogo martedì 13 alle ore 18 nei locali sociali. Per i mercati che ancora non avessero il loro rappresentante può intervenire un delegato scelto dai rivenditori stessi.

I dipendenti dell'Istituto Nazionale Trasporti oggi alle ore 9 alla C.d.L.

Gli autisti pubblici dipendenti oggi alle ore 8,30 alla sede del Sindacato in via Margana 11-b.

Il Comitato direttivo del Sindacato edili oggi alle ore 9 in via Torino 4.

I fiduciari di fabbrica e le commissioni interne dei lavoratori cassati martedì 13 alle ore 17 presso la sede sindacale.

I lavoratori barbieri e parrucchieri 12 alle ore 9,30 alla C.d.L.

I commessi, fattorini ed impiegati di forno e di rivendita di pane nonchè tutti i lavoratori del settore commerciale dell'alimentazione domenica 18 alle ore 18 in via dei Mille.

Avviso

Tutti gli appartenenti alla ex organizzazione militare dei Cattolici Comunisti riconosciuta dall'ANPI, si trovino stamane a piazza S. Andrea della Valle, 3 (da Leonori).

Chi ha notizie ...

FORSINETTI Aurelio, 3. Regg. Div. Celere, 99. Btg. Mortai P. M. 40.

PIELLUCCI Giovanni, deportato in Germania il 4-1-1944. Chiede notizie [illegible]

BASTIANELLI Cesare, Feldpost n. 26941.

PONTEFICI [illegible] 8209 71 M [illegible]

Sergente LEONE Antonio, Campo 186 URSS G.C.C.P. Inviare notizie alla moglie Maria Spada Lenola (Latina).

Si pregano i Comitati Assistenza Reduci e Comitati di Stazione e tutti i lettori di voler esporre queste fotografie per facilitare la raccolta delle notizie che dovranno essere inviate all'« Unità », via IV Novembre, 149.

Ancora sui cantieri del Genio Civile

La Camera del Lavoro nei suoi recenti comunicati alla stampa ha preso posizioni su alcune disposizioni inerenti alla riorganizzazione dei cantieri del Genio Civile. Appare evidente la preoccupazione della Camera del Lavoro di difendere il pane dei lavoratori occupati e degli operai e l'intenzione di premere sulle autorità per fare assumere nuove aliquote di disoccupati. Il Ministero dei LL.PP. ed i suoi organi regionali, devono tener conto delle legittime insistenze della Camera del Lavoro, tese a far sì che pur nel giusto riassetto generale, i lavoratori abbiano garantita l'occupazione, che nulla abbiano a perdere della loro già scarsa retribuzione. Queste garanzie e le altre agevolazioni necessarie per quei lavoratori che devono recarsi lontano dai capolinea tranviari e tutte quelle forme che servono a migliorare le condizioni dei lavoratori, sono e devono essere attuate e d'altra parte non sono in contrasto con le disposizioni del Ministero.

Cara Unità...

Due lettere per il premio della repubblica

Cara « Unità »,

Siamo operai che lavoriamo alle dipendenze degli alleati: non crediamo giusto che anche noi abbiamo diritto al premio della Repubblica? Siamo lavoratori ed italiani anche noi, come tutti gli altri.

Se gli alleati il premio non ce lo danno, che cosa si pensa di fare per noi?

Un gruppo di operai

Cara « Unità »,

Leggo che il Governo ha approvato il premio della Repubblica anche alla categoria delle vedove di guerra. Io che sono la madre di un Partigiano fucilato dai nazifascisti (parlo per tutte le madri che si trovano nelle mie condizioni) credo che apportenga anche a noi, perchè sono due anni dal torturamento di mio figlio ed ho avute cinque mila lire, e per un periodo di tempo la Federazione Comunista di Rieti mi ha dato 500 lire al mese. Dato che le nostre compagne deputate comuniste hanno fatto ottenere il premio alle mogli dei prigionieri ed alle vedove di guerra, speriamo che pensino anche a noi donne che andiamo vestite di nero per quei vigliacchi di fascisti.

Ti ringrazio.

La madre di un fucilato

Sull'apertura dei negozi di barbiere e parrucchiere

Il Sindacato lavoranti barbieri e parrucchieri invita tutti i lavoranti ad opporsi alle manovre dei proprietari tendenti a ricondurre la categoria alla indisciplina risollevando la questione del riposo settimanale.

Il Sindacato di categoria d'accordo con la C. d. L. invita categoricamente tutti i lavoranti a rispettare l'ordine prefettizio sul riposo settimanale, che fu determinato dall'esito del referendum 25-4-46 ed accettato anche dagli stessi proprietari.

Pertanto il Sindacato convoca tutti i lavoranti barbieri e parrucchieri alla C. d. L. lunedì 12 corr. alle ore 9,30 in piazza Esquilino n. 1 per prendere gli opportuni provvedimenti del caso.

Verso il Congresso dei dipendenti dal Ministero Pubblica Istruzione

Nei giorni 19, 20 e 21 agosto p. v. avrà luogo, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, il 1. Congresso Nazionale del personale non insegnante dipendente dal Ministero stesso. I comitati direttivi dei sindacati dell'Amministrazione centrale della Pubblica Istruzione, dell'Amministrazione dell'Antichità e Belle Arti, delle biblioteche e di tutte le Amministrazioni dipendenti dal predetto Ministero, dovranno convocare al più presto possibile le rispettive assemblee generali per la elezione dei delegati al Congresso, stabiliti nella misura di un delegato per ogni cento organizzati o frazioni di cento.

Il tribunale di guerra ha assolto Dalmazzo

Il generale: "Nella IX Armata vige la legge di guerra tedesca,, - Il tribunale: "Il fatto non costituisce reato,,

Il gen. Dalmazzo è stato assolto. Il traditore che aveva consegnato ai tedeschi l'intera IX Armata in terra d'Albania è così nuovamente a piede libero.

Non si capisce quali giustificazioni se non politiche, almeno « tecniche » il tribunale militare abbia potuto trovare nell'emettere un verdetto che suona offesa e alla Patria tradita e a quei soldati, che vedendo finalmente l'Esercito sulla via dell'onore, caddero combattento sotto il piombo nazista.

Agli atti del processo sono allegati documenti gravissimi. In essi si legge come il Dalmazzo, pur avendo sufficienti mezzi a sua disposizione per resistere alle velleità nemiche, passò armi e bagagli ai tedeschi, indicando ai suoi reparti dipendenti, i luoghi di concentramento ove sarebbero stati disarmati e, quindi, deportati.

Il Dalmazzo consegnò inoltre al nemico tutti i piani operativi fino al 12 settembre, compresi cioè quelli riguardanti la nuova situazione venutasi a creare con l'armistizio. Per essere poi più accetto ai vecchi padroni, il comandante della IX Armata diramò ai suoi soldati varie ordinanze tra cui ricordiamo le più significative: « Per ogni arma distrutta o sabotata saranno fucilati dieci uomini, compreso il comandante di plotone »; « Per ogni automezzo distrutto o sabotato saranno fucilati cinquanta uomini, compreso il comandante di reparto ». A scanso di equivoci o di dubbi, il generale rese noto con altro o. d. g. che nella sua unità « vigeva la legge di guerra tedesca »

E alle 15,20 di ieri, dopo due ore di camera di consiglio, il Tribunale militare di guerra presieduto dal generale Nasi ha assolto Dalmazzo dall'imputazione di resa sul campo e di collaborazione col nemico perchè i fatti a lui ascritti « non costituiscono reato ». Il P. M. aveva precedentemente, a conclusione della sua requisitoria, chiesto 10 anni di reclusione.

Truffava dollari l'ex carabiniere

I carabinieri della compagnia interna hanno arrestato un falso brigadiere di cui ancora non si fa il nome, accusato di concussione ai danni di uno slavo imbottito di valuta pregiata. Facendosi appunto credere un sottufficiale dell'Arma, lo sconosciuto riuscì giorni or sono a sequestrare allo slavo una forte somma in dollari, aiutato dallo studente Roberto Onori, abitante in via Paolo Paruti 2, nella simulata trattativa di acquisto.

Prontamente arrestato assieme al suo giovane complice, il truffatore è stato tradotto a S. Lorenzo in Lucina, dove lo studente ha tentato di uccidersi tagliandosi le vene con un salvatacco di ferro. Salvato dalla triste fine, l'Onori ha confessato questa ed altre truffe, per le quali sono in corso le indagini. Intanto si è fatta viva un'altra vittima dell'agnotto: si tratta di Bernardo Cesarini, che fu truffato di 100 dollari.

Un altro marito che accoltella la moglie

I coniugi Frittella abitanti ai Prati Fiscali 33 alle 22 di ieri sono andati a cenare, come di consueto in un'osteria. Ma i soliti futili motivi dovevano turbare la serata, e facevano sì che parolacce e schiaffi degenerassero in coltellate.

Il marito, Guido di 53 anni feriva alla spalla la moglie Oliva Sarnari, la quale, però, trovava la forza di rompere una bottiglia sulla testa della poco gentile metà.

Festa per i bimbi all'Orto Botanico

A chiusura del primo turno di 30 giorni della Colonia elioterapica organizzata all'Orto Botanico dall'UDI e dal F. d. G. ha avuto luogo una recita alla quale hanno preso parte i bambini della colonia.

Hanno avuto luogo poi degli incontri di pugilato. Lo spettacolo è stato molto apprezzato dai piccoli spettatori i quali hanno applaudito in modo particolare il loro compagno di giuochi Roberto Ciprianì, il popolare « Pasquale » del film « Sciuscià ».

« Emigrazione »

E' uscito in questi giorni il secondo numero del periodico « Emigrazione » che riporta tra l'altro una interessante intervista concessa dall'on. Chiostergi sottosegretario al commercio estero, un articolo sulla « Disoccupazione ed Emigrazione » del prof. Giusti dell'Università di Roma, uno studio sulla nostra emigrazione in Francia di Carlo Venegoni capo dell'Ufficio Emigrazione della C.G.I.L., un notiziario commerciale e tutte le modalità relative all'emigrazione negli Stati Uniti d'America e nei paesi d'Europa e d'oltre oceano.

FUMANTI CI PENSA

130 quintali di riso sequestrati dall'"annonaria,,

130 q.li di riso, per un valore commerciale di oltre due milioni e mezzo di lire, destinati al mercato nero di Roma, sono stati sequestrati attraverso due brillanti operazioni condotte dal Nucleo centrale di vigilanza annonaria al comando del col. Fumanti.

Al Nucleo era arrivata denunzia circa l'abusivo ritiro presso un magazzino della SEPRAL di 45 quintali di riso destinati agli spacci aziendali dell'Unione Servizi Elettrici, compiuto da due individui che avevano esibito falsi documenti di delega. Le indagini esperite portavano all'arresto dell'ing. Salvatore Monetti e del ragioniere Pasquale Savinio, entrambi di Nocera Inferiore; il ragioniere mediatore di professione, aveva offerto all'U.S.E. la fornitura della partita di riso e s'era giovato dell'opera del Monetti per sorpassare le difficoltà che si frapponevano all'assegnazione della stessa partita da parte della SEPRAL.

Quando l'affare era stato concluso il Savinio pretese dall'Unione una forte somma come compenso delle sue prestazioni: al rifiuto opposto gli aveva falsificato alcuni documenti e li aveva poi rivenduti ad un grossista della borsa nera residente in via Principe Eugenio. L'intero quantitativo è stato recuperato, ma il « borsaro nero » si è dato alla latitanza.

Lo stesso Nucleo ha bloccato sulla via Aurelia un autocarro che trasportava 85 quintali di riso. Il carico era maggiorato fornito di falsi documenti dell'UNRRA proveniva da un campo di profughi ebrei di Grugliasco e appariva destinato ad un inesistente campo di profughi di Ostia. L'organizzatore del traffico, che aveva già venduto il riso ad alcuni borsari neri romani, è stato identificato per Bruno Della Riccia che è attualmente ricercato essendosi dato alla fuga.

Riso e autocarro sono stati sequestrati.

L'assassina Cataldi in preda ad ossessioni

L'ergastolana Lidia Cataldi, che insieme alla sorella Franca uccise a Roma a scopo di lucro la signora Belli e il di lei bimbo di due anni e che attualmente si trova detenuta nelle carceri di Perugia, sta tornando agli onori della cronaca. Si apprende infatti che da undici giorni e da undici notti, la Cataldi è in preda a spaventosi attacchi ed a terribili visioni che hanno il volto delle due vittime: la madre e il piccino. La Cataldi, che presenta seri segni di squilibrio, è assistita dalle suore del carcere che tentano invano di calmarla

Lutto

E' morto il compagno Sdoia Giovanni. I funerali avranno luogo oggi alle 10,30 partendo dalla camera mortuaria del Policlinico.

Ai figli Ferruccio e Saverio le condoglianze de « l'Unità ».

ARTE E SPETTACOLI

TEATRI

BASILICA DI MASSENZIO: lunedì 12 Concerto Ferrero — QUIRINO: martedì 13: « Cantachiaro » — TERME DI CARACALLA: « Mefistofele » — TEATRO ALLO ZOO: comp. riviste Rubens.

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. Napoli canta e Il marchio sulla carne - ARENA COSMO: ore 21 e 22,40: La sua strada - ARENA DANCING « ZAZA' »: Orchestra diavoli del ritmo tutte le sere - COLLE OPPIO: Ecco i veatrino — DANCING VILLAFRANCA (via della Vite 31): Tutti i giorni dalle ore 21,30: Dancing e varietà — GRAN CAFFE' CONCERTO G. BERARDO (Galleria Colonna): dalle 17 alle 24. Orchestra Vatta con il noto cantante Renato Fabbri — JOVINELLI: Var. e Film « Fedora » — LE PALME (via Flaminia): Grande serata brasiliana. Seconda tappa dei viaggi settimanali intorno al mondo. Orchestra Strappini — MANZONI: ore 16,30 comp. riv. Vebari valle schemo: Veglio danzare con te — NILO DANZE: Trattenimenti danzanti (giov. sab domenica) — PRINCIPE: chiusura estiva — REALE: compagnia riviste « Vergianità » — TEATRO AUSONIA: Spettacolo con Fabrizi la « Soc[illegible] discreto... ma » — TEATRO ALLO ZOO: ore 18, spettacolo a grande successo con Wanda e Lilly Petrini e suoi 120 piccoli attori.

CINEMA

Acacie: La più bella avventura — Acquaris: L'uomo in grigio - Alfieri: Chiusura estiva Ambasciatori: Frutto proibito — Arena Appio: Il tesoro segreto di Tarzan — Arena dei Fiori: Spettacoli di beneficenza - Arena Fiume: La voce nella tempesta — Arena La Parisia: La sua strada — Arena Prati: Anime sul mare — Arena Azzurra: Il mio amore vuoi — Arena Taranto: Meraglie — Arena Esedra Moderna: Senza peccato — Astra: Il tesoro segreto di Tarzan — Attualità: Il signore resta a pranzo — Augustus: Tutti baciarono la sposa — Avenida: La colpa di Rita Adams — Aventino: Scimetà — Bernini: Varietà — Brancaccio: Strada maestra — Capranica: riposo — Centrale: Il figlio della furia — Colo di Rienzo: La porta proibita — Clodio: La resa di Tito — Colosseo: Macao — Colosseo: Il conte di Montecristo — Corso: Senza peccato — Cristallo: Musica per signora — Delle Palme: Anche sul mare — Delle Provincie: L'ultima speranza — Delle Terrazze: Volto di donna — Delle Vittorie: Frutto proibito — Doria: Resurrezione — Eden: Oceano in fiamme e doc. — Excelsior: Sotto due bandiere — Farnese: La sposa scomparsa — Flaminio: Se mi vuoi sposami — Galleria: Desiderio — Giulio Cesare: Frutto proibito — Gloria: riposo — Iadino: Robin Hood — Imperiale: I franchi tiratori — Iris: I pionieri della costa d'oro — Italia: Verginità — La Fenice: Tu mi appartieni — Massimo: Il marchio sulla carne — Marzial: Un uomo ritorna — Modernissimo: sala A: Il cavaliere mascherato: sala B: Fior di Neve — Nazionale: Il ritorno dell'uomo invisibile — Nuovo: Il mistero dell'altro — Odescalchi: Paradiso perduto — Orfeo: Il fiore sotto gli occhi — Ottaviano: I crociati — Palazzo: Volto di donna — Palestrina: La porta proibita — Planetario: Chiusura estiva — Politeama Margherita: Meraglie — Parioli: La donna del giorno — Quirinale: Scimetà — Regina: Il dominatore del Bengala — Rex: Tu mi appartieni — Rialto: Il conquistatore dell'India — Rivoli: Desiderio — Rosa: Un mondo che sorge — Sala Umberto: Gli uomini della sua vita — Salario: San Francesco — Salerno: Il giro del mondo, comica e doc — Salone Margherita: Chiusura estiva — Savoia: Strada maestra — Smeraldo: Il ponte dell'amore — Splendore: Varietà — Supercinema: Varietà — Tuscolo: Si riparla dell'uomo ombra — Trieste: Sangue viennese — Vascello: Il tesoro segreto di Tarzan — XXI Aprile: Carovana d'eroi.

RADIO

M. 209,9 — Ore 8,15: « Buongiorno » — 10: Per gli agricoltori — 11,30: Messa — 12,20: Canzoni — 13: Segnale orario — 13,15: Orch. Filippini — 13,30: Orch. Nirelli — 14,40: « Vamma mi sono fidanzata » — 17,30: Operistica — 18,20: Carosi di ballo — 19,45: Notizie sportive — 20,30: Melodie del Golfo — 21,10: « Arcobaleno » — 21,55: « Mastro Don Gesualdo » di G. Verga — 23,12: Attualità sportive.

M. 420,8 — Ore 11: Ritmi — 12: Musica sinfonica — 13,10: Il microfono sulla piazza del paese — 18,45: Melodie e romanze — 14. Orchestra radio Bari — 14,25: Musica operettistica — 17,30: Carosi di ballo — 20,20: « Panorami sovietici » — 20,35: Chiacchiere e i suoi solisti — 21,45: « Vivaio », brani d'insieme di giovani artisti lirici — 22,45: Notizie sportive — 23: Segnale orario — 23,17: Musica da ballo — 23,50: Flash notizie — 23,55: « Buongiorno ».

Cinodromo